

COMUNE DI RANICA

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI RANICA ANNUALITA' ECONOMICA 2015 PER LA DISCIPLINA DEL SALARIO ACCESSORIO

il giorno VENTITRE del mese di GIUGNO dell'anno DUEMILAQUINDICI ha avuto luogo l'incontro tra:

La Delegazione di parte pubblica costituita in applicazione dell'art.4 del CCNL del 22.1.2004 ed ai sensi dell'art. 10, comma 1 del CCNL del 01.04.1999 e la Parte sindacale costituita ai sensi dell'art. 10, comma 2 dello stesso CCNL dell'1.4.1999,

PARTE PUBBLICA:

Vitale dott.ssa Maria – Segretario generale

Faccini Dina – Responsabile Settore Affari Generali e Servizi alla Persona

PARTE SINDACALE - RSU

Penna Sergio

Rossi Michela

Rotini Alessio

RAPPRESENTANTI OO.SS. DI COMPARTO:

Catania Massimo – CISL

Brumana Gianmarco – CGIL

Richiamate l'ipotesi di CCDI 2015, sottoscritta in data 07.05.2015, e l'ipotesi di integrazione del suddetto CCDI 2015 inerente il riconoscimento del buono mensa al personale di Polizia Locale per il servizio serale GIUGNO/SETTEMBRE 2015, per le quali la Giunta comunale nella seduta del 19.06.2015 ha autorizzato la relativa sottoscrizione.

Le parti

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

TITOLO I° Disposizioni generali

Art. 1 Ambito di applicazione e durata

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1 del CCNL 01.04.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004, tenuto conto delle disposizioni introdotte dall'art. 9, comma 2 bis, del

D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, nonché dalla Legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) e del precedente C.C.D.I.P. 2008-2012, sottoscritto in data 14.05.2009.
La disciplina dei singoli istituti inerenti l'utilizzo delle risorse di cui al comma precedente, salvo diversa e successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente contratto, è, peraltro, da ritenersi valida anche per l'anno 2015.

Art. 2 **Interpretazione autentica delle clausole controverse**

Dato atto che:

1. "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs. 165/01);
2. le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;
nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

TITOLO II°

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Art. 3 **Costituzione del fondo di cui all'art. 31 CCNL 22/01/2004**

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, per l'anno 2015 risulta costituito:

- dalle risorse aventi carattere di **certezza, stabilità e continuità** derivanti dall'applicazione delle disposizioni dei precedenti CC.CC.NN.LL. esplicitamente elencate nel succitato art. 31, c. 2, con **le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2** dello stesso CCNL (0,62% del monte salari dell'anno 2001 con esclusione della quota relativa alla dirigenza; 0,50 % dello stesso monte salari).

Le citate risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità sono rappresentate dalle somme riferite:

- ai risparmi del 3% delle risorse destinate al lavoro straordinario in applicazione dell'art. 14, comma 4 del CCNL 1.4.1999;
- agli importi di cui all'art. 31, comma 2 lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6.7.1995 e successive integrazioni;
- alla quota a suo tempo destinata al lavoro straordinario degli incaricati di posizione organizzativa;
- alle risorse già destinate al pagamento del livello economico differenziato;
- alle risorse derivanti dallo 0,52% del monte salari riferito all'anno 1997 con esclusione della quota relativa alla dirigenza;
- alle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 5, del CCNL del 1.4.1999 derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- all'1,1% del monte salari del 1999 esclusa la quota relativa alla dirigenza ex art. 4, comma 1, del CCNL del 5.10.2001;
- alle risorse derivanti dalla retribuzione annuale di anzianità e dagli assegni *ad personam* in godimento al personale cessato dal servizio a far data dall'1.1.2000;

- dalle risorse aventi carattere di **certezza, stabilità e continuità** derivanti dall'applicazione delle disposizioni dell'art. 4, c. 1 del CCNL 2002/2005 (0,50% del monte salari dell'anno 2003 con esclusione della quota relativa alla dirigenza);
- dalle risorse aventi carattere di **certezza, stabilità e continuità** derivanti dall'applicazione delle disposizioni dell'art. 8, c. 2 del CCNL 2006/2007 (0,60% del monte salari dell'anno 2005 con esclusione della quota relativa alla dirigenza);

Le risorse indicate ai punti precedenti e già contenute nel contratto collettivo decentrato integrativo del 2008/2012 sono **definite in un unico importo che resta confermato con carattere di stabilità anche per gli anni successivi.**

- dalle risorse integrate annualmente con importi aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali riportate nella tabella in calce;

Il fondo così costituito è quello risultante all'allegato al presente CCDI – annualità economica 2015 – ammontante a complessivi € **86.366,99=**, al quale devono essere aggiunte le risorse **non utilizzate o non attribuite del fondo dell'anno precedente** (art. 17, comma 5, CCNL 1999, come confermato dall'art. 31, comma 5 del CCNL del 22.1.2004) e dalle risorse derivanti da eventuali risparmi dal fondo destinato al lavoro straordinario, alla reperibilità, al turno.

TITOLO III°

Depurazione del fondo del titolo II° dall'indennità di comparto e dalle risorse destinate alla progressione orizzontale

Le parti convengono che dalle risorse determinate nel titolo II° vengano prioritariamente detratte quelle destinate al finanziamento dell'indennità di comparto e quelle già utilizzate per il finanziamento delle progressioni orizzontali, al fine di garantire l'equilibrio tra le risorse "stabili" ed il finanziamento degli oneri fissi e ricorrenti dovuti al personale dipendente e gravanti sul fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Art. 4

Depurazione del fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 22.1.2004 delle risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto

Le risorse destinate alla costituzione del fondo di cui al precedente art. 3 sono **depurate dalle somme destinate** alla corresponsione, per l'anno 2015, **dell'indennità di comparto** secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati nella tabella D del CCNL del 22.1.2004.

Non sono detratte, dall'entrata in vigore del citato CCNL, dal fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività le somme destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto derivanti da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni e destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità).

Uguale **non vengono detratte** dal fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.

Nel caso di progressioni verticali effettuate, a seguito dell'entrata in vigore dei CCNL del 22.1.2004 e del 09.05.2006, il fondo in parola è stato depurato dal costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Per l'anno 2015 le **quote mensili** per dipendente da detrarsi sono pari a:

Categoria D	€ 46,95
Categoria C	€ 41,46
Categoria B	€ 35,58

Categoria A	€ 29,31
-------------	---------

per un totale annuo complessivo di € 9.040,77=

Art. 5

Depurazione del fondo delle risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche nella categoria già effettuate (Art. 17, comma 2, lett. B del CCNL dell'1.4.1999)

1. Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria **sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3.**

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali **non vengono detratti** dal fondo in parola nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque denominati del personale interessato. In tal modo le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nel successivo titolo IV°.

Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna. Infine, gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro **costo originario**. Infatti, gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.

La somma totale del fondo risultante dall'applicazione del precedente art. 3 è pertanto **depurata dai seguente importi:**

RIEPILOGO PROGRESSIONI ORIZZONTALI - PERSONALE IN SERVIZIO AL 01/01/2014	
Importo LED 1998	€ 747,50
Importo ulteriori LED assegnati al 01/01/1999	€ 292,18
Importo dovuto ai reinquadramenti operati ai sensi dell'art. 7 del CCNL 31/03/99	€ -
progressione orizzontale anno 1999	€ 223,80
progressione orizzontale anno 2000	€ 2.928,06
progressione orizzontale anno 2001	€ -
progressione orizzontale anno 2002	€ 3.717,29
progressione orizzontale anno 2003	€ -
progressione orizzontale anno 2004	€ 2.742,25
progressione orizzontale anno 2005	€ 6.048,25
progressione orizzontale anno 2006	€ 5.203,84
TOTALE PROGRESSIONI AL 31/12/2014	€ 21.903,17

Il fondo di cui all'art. 3, detratte le risorse destinate al finanziamento della indennità di comparto e delle progressioni economiche nella categoria già effettuate risulta pari a:

TOTALE FONDO	60.235,73=
---------------------	-------------------

TITOLO IV°

Disciplina dell'utilizzo delle restanti risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività

Le parti, avendo il CCNL del 22.1.2004 confermato, con modificazioni ed integrazioni, la disciplina dell'art. 17 del CCNL del 1.4.1999, convengono che la ripartizione delle risorse di cui al precedente articolo 5 sia la seguente.

Art. 6

Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

Le risorse indicate dal presente articolo sono destinate esclusivamente al personale che svolge la propria attività in condizioni **particolarmente disagiate**.

- 1) Il compenso mensile lordo per lo svolgimento di tali attività è stabilito in € 26,00 per dodici mensilità;
- 2) detto importo è corrisposto in relazione ai giorni di effettiva presenza in servizio nel mese, in rapporto alla normale articolazione dell'orario di lavoro settimanale del servizio di appartenenza;
- 3) Non è possibile attribuire l'indennità di disagio per le stesse motivazioni, per le quali sono state attribuite altre indennità (ad esempio l'indennità di rischio, quella di turno o quella di reperibilità);
- 4) Il profilo professionale per il quale si ritiene debba essere corrisposta l'indennità di disagio in considerazione dell'attività svolta è il seguente:

Profilo professionale	n. addetti	somma prevista
Assistente domiciliare	1	€ 312,00

Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione degli istituti disciplinati nel presente articolo verranno portati in aumento delle somme indicate al successivo art. 11 e finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

Art. 7

Risorse destinate al pagamento delle indennità di: turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo

- 1) Le risorse destinate alla corresponsione **dell'indennità di turno**, in applicazione della disciplina contenuta nell'art. 22 del CCNL 14.09.2000, sono le seguenti:

Categoria	Profilo professionale	n. addetti	somma prevista
C	Agenti di Polizia Locale	3	€ 5.500,00=

- 2) **L'indennità di rischio**, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.09.2000, è corrisposta:
 - 2.1 al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
 - 2.2 è quantificata in complessive € 30,00= mensili (art. 41 del 22.1.2004);
 - 2.3 compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo professionale	n. addetti	Somma prevista
Operatori generici	1	€ 360,00

- 3) L'**indennità di reperibilità**, in applicazione della disciplina dell'art. 23 del CCNL 14.09.2000 come integrata dall'art. 11 del CCNL del 5.10.2001, è:
- corrisposta in relazione alle esigenze di pronto intervento dell'ente non differibili e riferite a servizi essenziali;
 - quantificata in **€ 10,32=** lordi per 12 ore al giorno. Tale importo è raddoppiato (**€ 20,65**) in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale, o di riposo settimanale, secondo il turno assegnato;
 - non può essere superiore 6 periodi al mese per dipendente;
 - se il servizio è frazionato, comunque non in misura non inferiore a quattro ore, è proporzionalmente ridotta in funzione della sua durata oraria, con applicazione sull'importo così determinato di una maggiorazione del 10%;
 - non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato;
 - non è corrisposta per le ore di effettiva chiamata remunerate come lavoro straordinario o con equivalente riposo compensativo.

Il dipendente, di norma, deve raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

Per quanto non previsto dal presente punto si rimanda alla disciplina contrattuale vigente.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità al personale sottoelencato:

Area di attività	N° dei dipendenti coinvolti
Polizia Locale	3
Ufficio Tecnico	2
Servizi Demografici	2
CED	1

ammonta a € 2.100,00=.

- 4) L'**indennità maneggio valori**, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta al personale, adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, pertanto al personale assegnato in via continuativa ai Servizi Demografici e all'Economo Comunale, che rispondono di tale maneggio.
- L'indennità è calcolata mensilmente e compete per le sole giornate in cui il dipendente risulti adibito ad uno dei servizi con le caratteristiche in precedenza specificate;
 - L'importo dell'indennità è fissato in € 0,60 giornalieri;
 - le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono **€ 500,00=**;
- 5) L'**indennità per orario notturno o festivo e per orario festivo-notturno**, in applicazione dell'art. 24, comma 5 del CCNL del 14.9.2000, è rispettivamente corrisposta:
- nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario notturno o festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 20%;
 - nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario notturno e festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 30%.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono previste per un importo pari a **€ 50,00=**

Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione degli istituti disciplinati nel presente articolo verranno portati in aumento delle somme indicate al successivo art. 12 e finalizzati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

Art. 8

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

1. In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, sono attribuite al personale appartenente alle categorie C e D per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche **indennità**. Per ogni dipendente l'indennità varia in ragione d'anno da un **minimo di € 1.000=** a un massimo di **€ 2.000=**.
- 1.1 A seguito dell'approvazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 158 del 13.12.2012, sono state individuate le particolari responsabilità alle quali attribuire l'indennità di cui al succitato art. 17, di seguito elencate:

n.	Responsabilità
1	Compito di Amministratore di sistema (D.lgs. 196/2003)
2	Svolgimento di funzioni multidisciplinari con coordinamento di personale dipendente appartenente a servizi, qualifiche e profili professionali diversi
3	ASSISTENTE SOCIALE se unica in quanto si relaziona con enti esterni (ASL, Scuola, Ambito) con assunzione diretta di responsabilità
4	Compito di autorità competente per la valutazione ambientale e strategica (VAS) relativa ai piani urbanistici
5	Svolgimento, in via continuativa, del servizio notifiche se tale attività di notificazione non rientra fra le attività ascritte al suo profilo professionale

- 1.2 L'indennità per specifiche responsabilità ha natura retributiva fissa e ricorrente, è erogata mensilmente, ed è graduata secondo la seguente tabella:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità	N . dipendenti
a) Particolari responsabilità	1.500,00=	4
b) Addetto in via continuativa alle notifiche	1.200,00=	1

- 1.3 Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità, nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.
- 1.4 L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale. In caso di sospensione della prestazione per maternità, infortunio sul lavoro e malattia professionale essa è automaticamente mantenuta anche nella successiva annualità fino alla ripresa del servizio.
- 1.5 Le risorse destinate per l'anno 2015 alla corresponsione di tale indennità ammontano a **€ 7.200,00=**.

- 2 Per dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista un'**indennità**, cumulabile con quella di cui al punto 1. del presente articolo, di cui si applicano i criteri, ivi compresa la periodicità della corresponsione, di **€ 300 annuali**.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Responsabilità, compiti, funzioni	n. Addetti	somma prevista
Ufficiale di stato civile/anagrafe	2	€ 600,00

Art. 9

Progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria

Premesso che la legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) ha prorogato il blocco del rinnovo della Contrattazione Nazionale (comma 254) e dell'aumento delle indennità di vacanza contrattuale (comma 255), mentre non ha prorogato l'art. 9, commi 1 e 2 bis del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, relativo al tetto del trattamento economico individuale e al tetto del fondo per la contrattazione integrativa del 2010 e riduzione del fondo 2010 in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio e l'art. 9, comma 21, ultimo periodo del medesimo D.L. 78/2010 inerente le progressioni orizzontali.

Tenuto conto che le progressioni orizzontali al Comune di Ranica sono ferme dall'anno 2006 (anno delle ultime progressioni effettuate), ben prima pertanto del blocco introdotto dall'art. 9, comma 21 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122.

Le parti danno atto che, per il prossimo biennio 2015/2016, si darà corso alle progressioni orizzontali per il personale dell'ente, tenendo conto di quanto segue:

- a) la progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:
 - per la categoria A dalla posizione A1 alla A5;
 - per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 a B7;
 - per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;
 - per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;
- b) il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nella tabella C allegata al CCNL del 22.1.2004;
- c) con l'art. 34, comma 5 dello stesso CCNL non trova più applicazione la disciplina relativa al costo medio ponderato di ciascun percorso economico;
- d) al personale proveniente per mobilità da altri enti del comparto resta attribuita la posizione economica conseguita nell'amministrazione di provenienza.

Ai fini della partecipazione alla progressione orizzontale vengono definiti i seguenti criteri:

1.
 - a) Non possono accedere alla progressione orizzontale coloro che hanno avuto, nel biennio precedente, una sanzione disciplinare pari o superiore alla multa di quattro ore;
 - b) L'effettiva attribuzione della progressione orizzontale è comunque subordinata al raggiungimento di una valutazione minima pari a punti 4/5 ottenuta dall'applicazione della media delle valutazioni individuali dell'ultimo biennio (per l'anno 2015, il biennio 2013/2014);
2. In applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999, i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono i seguenti:
 - a) ai fini della progressione economica alla posizione immediatamente successiva della categoria di appartenenza è richiesto, per la partecipazione alla relativa selezione, il possesso del requisito di anzianità di effettivo servizio di ruolo di due anni nell'ente (Comune di Ranica) nella posizione economica raggiunta alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla selezione.

- b) si conviene di dare attuazione alla progressione orizzontale come sopra indicata per due anni consecutivi;
- c) nel biennio 2015/2016 sarà possibile una sola progressione orizzontale;
- d) la progressione economica è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto, indipendentemente dalla categoria di appartenenza, in ordine decrescente di punteggio, in applicazione delle modalità indicate nella scheda per la progressione orizzontale di cui all'allegato A), con una percentuale annuale pari al 50% dei dipendenti aventi diritto, con arrotondamento per eccesso.
- e) relativamente alla sola valutazione della prestazione individuale, si tiene conto della media dei punteggi attribuiti nelle schede di valutazione dell'ultimo biennio (2013 – 2014);
- f) per quanto attiene il punteggio per l'anzianità nella posizione economica posseduta al momento della progressione (max 20 punti), si determina il valore per ciascuna p.e., attribuendo un punteggio maggiore alle posizioni economiche più basse:

CAT	P.E. 1	P.E. 2	P.E. 3	P.E. 4	P.E. 5	P.E. 6	P.E. 7
A1	20	18	16	14			
B1	20	18	16	14	12	10	
B3	20	18	16	14			
C1	20	18	16	14			
D1	20	18	16	14	12		
D3	20	18	16				

- g) a parità di punteggio complessivo, verrà data la precedenza al dipendente con meno progressioni orizzontali e nel caso di ulteriore parità al più anziano di servizio.
3. La progressione orizzontale avrà decorrenza dal 1° gennaio di ciascun anno e sarà effettuata nel corso dell'anno di riferimento, preferibilmente entro il 30 giugno di ciascun anno.
4. Per l'anno 2015 la somma destinata alle progressioni orizzontali ammonta a circa € 11.000,00=; mentre per l'anno 2016 ammonta a circa € 7.000,00=.

Art. 10

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati di personale

1. L'art.2, comma 3 del D.Lgs. 165/01 dispone che: "L'attribuzione di benefici economici ai dipendenti può avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi o, alle condizioni previste, mediante contratti individuali. Le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che attribuiscono incrementi retributivi non previsti dai contratti cessano di avere efficacia a far data dall'entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale". E' quindi necessario, per evitare l'effetto disapplicativo sopra indicato, che le risorse finalizzate all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale previste da specifiche disposizioni di legge vengano indicate nel fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività in applicazione dell'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999 e disciplinati dal presente contratto i criteri di corresponsione degli incentivi secondo il disposto dell'art. 4, comma 2, lett. h) dello stesso contratto collettivo nazionale di lavoro.
2. Di conseguenza, in applicazione delle specifiche disposizioni di legge di seguito riportate, si prevede che:

- a) le risorse destinate all'attuazione dell'art. 92 del D.Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni (incentivi e spese per la progettazione di opere pubbliche) per l'anno corrente ammontino ad un totale di: **€ 10.000,00=**
3. Per la disciplina dei criteri di erogazione dei relativi compensi e dell'accordo di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/06 si rinvia allo specifico Regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 21/06/2007, che qui si intende integralmente riportato anche se non materialmente allegato.
 5. Le risorse di cui al presente articolo non erogate perché non dovute, in deroga al disposto dell'art. 17, comma 5 del CCNL dell'1.4.1999, confermato dall'art. 31 del CCNL del 22.1.2004, sono considerate economie di bilancio.
 6. Nel caso in cui l'applicazione di tali specifiche disposizioni comporti l'erogazione di importi superiori a quelli previsti dal presente articolo essi verranno debitamente integrati nel fondo attingendo le relative risorse dalle disponibilità di bilancio.
 8. Pertanto, le risorse previste per l'applicazione delle specifiche disposizioni di legge finalizzate all'incentivazione di prestazioni o di risultati di personale per l'anno corrente ammontano complessivamente a: **€ 10.000,00=.**

Art. 11

Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

1. Le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi sono rappresentate da ciò che residua dall'applicazione dei precedenti articoli relativi al titolo IV°.
2. La disciplina contenuta nei seguenti commi costituisce l'applicazione del disposto dell'art. 4, comma 2, lettera b) del CCNL dell'1.4.1999 relativo alla definizione dei criteri generali dei sistemi di incentivazione del personale, dei criteri generali delle metodologie di valutazione del personale e dei criteri di ripartizione delle risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.
3. Le risorse di cui al comma 1 sono ripartite secondo i criteri definiti nella deliberazione della Giunta comunale n. 134 del 04/12/2012 utilizzando le nuove schede di valutazione dei comportamenti; mentre, per quanto attiene il peso della valutazione dei comportamenti organizzativi e della performance, è applicata la proporzione: **peso 40** per la valutazione dei comportamenti organizzativi e **peso 60** per la performance dei progetti e/o processi in cui il lavoratore è stato coinvolto. Pertanto, anche per l'anno 2015, a seguito dell'introduzione del nuovo metodo nel CCDI 2013, la determinazione della quota spettante a ciascun dipendente per la performance individuale sarà effettuata sul 40% della quota teorica.
4. In ogni caso, prima di procedere all'effettiva erogazione delle risorse a ciascun dipendente viene decurtata una somma corrispondente alle assenze dal servizio derivanti dall'applicazione dei commi 1 e 5 dell'art. 71 del D.L. 112/08, come convertito nella legge 133/08, con esclusione delle eccezioni espressamente indicate nei citati commi. L'importo di ogni giorno di assenza è calcolato in proporzione ai giorni di servizio da prestare nell'anno;
5. i risparmi derivanti dall'applicazione del precedente punti 4) andranno ad integrare nell'anno successivo le risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività per la quota derivante dall'applicazione dell'art. 71, comma 5; mentre costituiranno economie di bilancio per la quota derivante dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. 112/08 come convertito nella legge 133/08.

6. Al personale che ha diritto alla corresponsione del compenso incentivante anche se non effettivamente in servizio (ad esempio maternità), per i periodi di assenza superiori ad un mese (di calendario) verrà garantita la quota minima pari alla somma dei coefficienti di moltiplicazione degli indicatori di valutazione di cui alle schede di valutazione individuale.
7. Le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi sono, per il corrente anno 2015, pari a:

€ 22.613,73=

Art. 12

Ripartizione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività

Il totale delle risorse, rideterminate a seguito della detrazione del costo dell'indennità di comparto e di quello relativo alle progressioni orizzontali effettuate negli anni precedenti e destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, in applicazione della disciplina contrattuale definita in sede decentrata integrativa, risulta per l'anno 2015 così suddiviso tra i diversi istituti:

Finalità del compenso	Risorse assegnate
Compenso per attività disagiate	€ 312,00=
Indennità di turno	€ 5.500,00=
Indennità di rischio	€ 360,00=
Indennità di reperibilità	€ 2.100,00=
Indennità di maneggio valori	€ 500,00=
Indennità per orario ordinario estivo, notturno ed estivo-notturno	€ 50,00=
Compenso per particolari responsabilità (art. 17, c. 2, l. F, CCNL 1/4/99)	€ 7.200,00=
Compenso per specifiche responsabilità (art. 36 CCNL 22/1/2004)	€ 600,00=
Progressioni orizzontali	€ 11.000,00=
Risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione della prestazione e del risultato	€ 10.000,00=
TOTALE PARZIALE	€ 37.622,00=
Totale per incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi	€ 22.613,73=
TOTALE GENERALE	€ 60.235,73

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

TITOLO V°
Buono pasto per servizio serale

Art. 13

Riconoscimento buono pasto per servizio serale

1. In virtù dell'ipotesi di integrazione del CCDI 2015, sottoscritta in data 12.06.2015, al personale della Polizia Locale che svolgerà il servizio serale in orario straordinario, nel periodo giugno/settembre 2015, verrà riconosciuto il buono pasto.
2. Il suddetto buono è subordinato all'effettuazione del servizio ordinario pomeridiano.

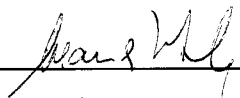
TITOLO VI°
Disposizioni finali


Art. 14

Disposizione finale

1. Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.
2. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie oggetto di contrattazione decentrata e non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione se ed in quanto applicabili e in ogni caso se non in contrasto di norme imperative.


LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

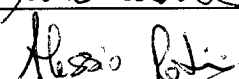


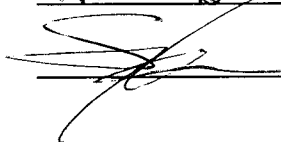


LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:


Per la R.S.U.








I rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto:

CISL FP 

FP-CGIL 

SOMMARIO

TITOLO I°	1
DISPOSIZIONI GENERALI	1
Art. 1	1
Ambito di applicazione e durata	1
Art. 2	2
Interpretazione autentica delle clausole controverse	2
TITOLO II°	2
COSTITUZIONE DEL FONDO RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ	2
Art. 3	2
Costituzione del fondo di cui all'art. 31 CCNL 22/01/2004	2
TITOLO III°	3
DEPURAZIONE DEL FONDO DEL TITOLO II° DALL'INDENNITÀ DI COMPARTO E DALLE RISORSE DESTINATE ALLA PROGRESSIONE ORIZZONTALE	3
Art. 4	3
Depurazione del fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 22.1.2004	3
delle risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto	3
Art. 5	4
Depurazione del fondo delle risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche nella categoria già effettuate (Art. 17, comma 2, lett. B del CCNL dell'1.4.1999)	4
TITOLO IV°	5
DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DELLE RESTANTI RISORSE DESTINATE ALLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE ED ALLA PRODUTTIVITÀ	5
Art. 6	5
Risorse destinate a compensare l'esercizio di attività	5
svolte in condizioni particolarmente disagiate	5
Art. 7	5
Risorse destinate al pagamento delle indennità di: turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	5
Art. 8	7
Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità	7
Art. 9	8
Progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria	8
Art. 10	9
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati di personale	9
Art. 11	10
Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	10
Art. 12	11
Ripartizione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività	11
TITOLO V°	12
BUONO PASTO PER SERVIZIO SERALE	12
Art. 13	12
Riconoscimento buono pasto per servizio serale	12
TITOLO VI°	12
DISPOSIZIONI FINALI	12
Art. 14	12
Disposizione finale	12
TABELLE RIASSUNTIVE	14
ALLEGATO A – SCHEDA PROGRESSIONE ORIZZONTALE	20

Tabelle riassuntive

COMUNE DI RANICA

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA DISCIPLINA DEL SALARIO ACCESSORIO ANNO 2015

DESCRIZIONE RISORSE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA'		
ART. 14, COMMA 4, CCNL 01/04/1999		€ 100,29
A decorrere dal 31/12/1999, le risorse destinate nel medesimo anno al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario sono ridotte nella misura del 3%. I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma confluiscono nelle risorse per la produttività con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.	€ 100,29	
ART. 15, COMMA 1, LETT. A), CCNL 01/04/1999		€ 45.519,29
Importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2 lettere b), c) d) ed e) del CCNL 06/07/1995 e successive modificazioni e integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'art. 1, comma 57 e seguenti della L. 662/96, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso art. 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati	€ 45.195,33	
<i>lettera b) fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno . € 1.709,47</i>		
<i>lettera c) fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità € 4.544,82</i>		
<i>lettera d) fondo per la qualità della prestazione individuale € 0,00</i>		
<i>lettera e) fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi € 38.941,04</i>		
<i>economie previste dall'art. 1, comma 57 e ss. L. 662/96 € 0,00</i>		
Straordinario di n. 2 responsabili n. 14 ore di compenso per lavoro straordinario per ciascuno dei n. 2 responsabili di settore (€ 11,57 x 28 = € 323,96)	€ 323,96	
ART. 15, COMMA 1, LETT. B), CCNL 01/04/1999		€ -
eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art.32 del CCNL 06/07/1995 e dell'art. 3 del CCNL 16/07/1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti:		
<i>Incremento dello 0,5% monte salari 1993 esclusa la dirigenza ed al netto dei contributi a carico dell'Amm.ne solo per gli enti che si trovano nelle condizioni di cui al comma 2 del succitato art. 32</i>	€ -	
<i>Incremento dello 0,2% del monte salari come sopra solo per gli enti che si trovano nelle condizioni di cui al comma 2 del succitato art. 32</i>	€ -	
<i>Incremento dello 0,65% del monte salari 1995 come sopra calcolato solo per gli enti che si trovano nelle condizioni di cui al comma 2 del succitato art. 32</i>	€ -	
<i>Incremento dello 0,6% del monte salari 1995 come sopra calcolato solo per gli enti che si trovano nelle condizioni di cui al comma 2 del succitato art. 32</i>	€ -	
ART. 15, COMMA 1, LETT. C), CCNL 01/04/1999		€ -
eventuali risparmi di gestione secondo la disciplina dell'art.32 del CCNL 06/07/1995 e dell'art. 3 del CCNL 16/07/1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dall'applicazione del CCNL	€ -	
ART. 15, COMMA 1, LETT. F), CCNL 01/04/1999		€ -
I risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. N. 29/1993	€ -	
ART. 15, COMMA 1, LETT. G), CCNL 01/04/1999		€ 6.951,17
l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del L.E.D. al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL 16/07/1996 <i>(P.C. = € 447,60; N.B.L. = € 248,40; T.M. = € 1.063,04; B.A.E. = € 248,40; C.A. = € 1.063,04; P.M.A. = € 447,60; C.A. = € 447,60; R.L. = € 447,60; P.M. = € 447,60; V.C. = € 447,60; P.M.C. = € 447,60; G.R.M. = € 299,89; M.C. = € 223,80; B.A. = € 223,80; M.L. = € 447,60)</i>	€ 6.951,17	
ART. 15, COMMA 1, LETT. H), CCNL 01/04/1999		€ -
risorse destinate alla corresponsione della indennità di Lit. 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL 16/07/1996 (indennità di direzione 8' Q.F.)	€ -	
ART. 15, COMMA 1, LETT. I), CCNL 01/04/1999		€ -
quota di eventuali minori oneri derivante dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale	€ -	

ART. 15, COMMA 1, LETT. J), CCNL 01/04/1999		€ 3.310,92
importo dello 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza [(€ 693.303,64 - € 56.588,36)x0,52%]	€ 3.310,92	
ART. 15, COMMA 1, LETT. L), CCNL 01/04/1999		€ -
somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento o di delega delle funzioni	€ -	
ART. 15, COMMA 5, CCNL 01/04/1999		€ 10.100,00
integrazione risorse per attivazione nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche.	€ 10.100,00	
ART. 4, COMMA 1, CCNL 05/10/2001		€ 4.635,86
Importo del 1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza [(470.980,81-49.538,61)x1,1%]	€ 4.635,86	
ART. 4, COMMA 2, CCNL 05/10/2001		€ 1.769,56
Importo annuo della Retribuzione Individuale di Anzianità (R.I.A.) e degli "assegni ad personam" in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 01/01/2000 (C. A. = € 775,19; R. M.L. = € 310,44; V. C. = € 215,41; C. O. = € 71,11; M.C. = 397,41)	€ 1.769,56	
TOTALE RISORSE ART. 31, COMMA 1 CCNL 2002 2005		€ 72.387,09
INCREMENTO ART 32, COMMA 1 CCNL 2002 2005 (0,62% monte salari 2001 esclusa la dirigenza (€ 496.726,76 - € 60.016,19 = € 436.710,57))		€ 2.707,61
INCREMENTO ART 32, COMMA 2 CCNL 2002 2005 (0,50% monte salari 2001 esclusa la dirigenza (€ 496.726,76 - € 60.016,19 = € 436.710,57))		€ 2.183,55
INCREMENTO ART. 4, COMMA 1 CCNL 2004-2005 (0,50% monte salari 2003 esclusa la dirigenza (€ 483.235,28 - € 60.016,19 = € 423.122,11))		€ 2.115,61
INCREMENTO ART 8, COMMA 2 CCNL 2006 2007 (0,60% monte salari 2005 esclusa la dirigenza (€ 733.052,00 - € 80.453,00 = € 652.599,00))		€ 3.915,59
RIPORTO		€ 83.309,45
A dedurre quota proporzionale del fondo per cessazione di n. 2 dipendenti		-€ 6.942,46
TOTALE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA' ART. 31, COMMA 1 E ART. 32 COMMI 1 E 2 CCNL 2002 2005		€ 76.366,99

RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E DI VARIABILITA'		
ART. 15, COMMA 1, LETT. D), CCNL 01/04/1999		€ -
le somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997	€ -	
contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza scopo di lucro (comma 1, art. 43)	€ -	
importo del 2% sul risparmio di gestione anno 2003 (comma 5, art. 43)	€ -	
ART. 15, COMMA 1, LETT. E), CCNL 01/04/1999		€ -
economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e successive modificazioni e integrazioni	€ -	
ART. 15, COMMA 1, LETT. K), CCNL 01/04/1999		€ 10.000,00
risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale	€ 10.000,00	
ART. 15, COMMA 1, LETT. M), CCNL 01/04/1999		€ -
eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario	€ -	
ART. 15, COMMA 1, LETT. N), CCNL 01/04/1999		€ -
interessa le Camere di Commercio	€ -	
ART. 15, COMMA 2, CCNL 01/04/1999		€ -
Integrazione 1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ -	
ART. 15, COMMA 4 CCNL 01/04/1998		
Gli importi previsti dall'art. 15, comma 1, lett. B) e C) e dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità		
ART. 15, COMMA 5 CCNL 01/04/1999		
Entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività nel caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 29/93.		
ART. 4, COMMA 3 CCNL 5/10/2001		€ -
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662/1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs. n. 446/1997 (recupero evasione ICI), nonché le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437/1996, convertito nella legge n. 556/1996	€ -	
ART. 4, COMMA 4 CCNL 5/10/2001		
Quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: a) contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi; b) convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari; c) contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali		
ART. 54 CCNL 14/09/2000		€ -
compenso messi notificatori	€ -	
ART. 17, COMMA 5, CCNL 01/04/1999		€ -
Riutilizzo somme non spese nell'anno 2002		
Risparmi di cui all'art. 2, comma 3, D. Lgs. n. 165/2001 non contenuti nel CCDI del 2003 in relazione a disposizioni successive		
Risorse destinate al trasferimento di personale conseguente al decentramento di funzioni avvenute successivamente al 2003		
Risorse derivanti dall'integrazione dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio successivamente al 2003.		
INCREMENTO ART 8, COMMA 3 CCNL 2006 2007 - SOLO PER ANNO 2008		€ -
TOTALE RISORSE VARIABILI		€ 10.000,00
RISORSE NON UTILIZZATE O NON ATTRIBUITE RELATIVE AL FONDO DELL'ANNO PRECEDENTE		
Risorse non distribuite nell'anno precedente		4.812,68
TOTALE FONDO ANNO 2015		€ 91.179,67

COSTITUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2015		IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUZIONALI CARATTERI DI CERTezza STABILITA' - ANNO 2015	
CONTRATTO	DESCRIZIONE	CONTRATTO	DESCRIZIONE
IMPORTO IN EURO	IMPORTO IN EURO	IMPORTO IN EURO	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio al 31/12/2014
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2		Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio dal 1/1/2015
	ex lett. b) fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio pericolo o danno		Art. 17 comma 2 - lettera f) esercizio di compiti comportanti particolari responsabilità al personale appartenente alle categorie C e D con esclusione di personale incaricato di posizioni organizzative
	ex lett. c) fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità	C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 36 attribuzione con atto formale di specifiche responsabilità
	ex lett. d) fondo per la qualità della prestazione individuale		Art. 33 comma 4 - Indennità di comparto:
	ex lett. e) fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi		importi da riconoscere al personale dipendente al 1° gennaio
	Economie lavoro straordinario responsabili di settore Straordinario		TOTALE € 49.743,94
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio		
	Art. 15 comma 1 lettera c) risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maggioro valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo:
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art. 2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993		Art. 17 comma 2 lettera e) - Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.		
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi
	Art. 15 comma 1 lettera i) minori oneri derivanti da riduzione di posti di organico del personale con qualif. dirigenziale		
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997 pari a € 636.715,28		
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni		
	Art. 15 comma 3 risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti dall'01/01/03		
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999 pari a € 426.078,06 (vedi all. 5)		
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/04		
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001 pari a € 436.710,57		
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 pari a € 436.710,57		
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4 comma 1 incremento 0,50% del monte salari anno 2003 pari a € 423.122,11		
C.C.N.L. 11/04/2008	Art. 8 comma 2 incremento 0,60% del monte salari anno 2005 pari a € 652.599,00		
	Riduzione fondo per n. 2 cessazioni		
	TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI € 76.366,99		TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI € 76.366,99

AD 

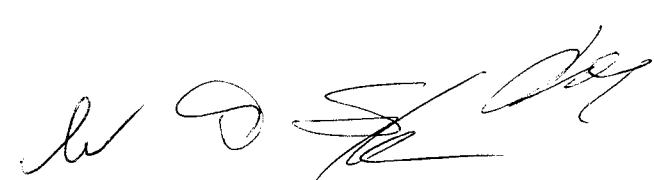
COSTITUZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2015		IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2015			
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO	CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
CCNL 01/04/1999	Art. 15 comma 1 - lettera d) (costituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997: <i>economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati</i>	€ -			
	Art. 43 comma 4 - le amministrazioni individuano le prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali, per le quali richiede un contributo da parte dell'utente	€ -			
	Art. 43 comma 5 - i titolari di centri di responsabilità amministrativa definiscono obiettivi di risparmio di gestione da conseguire in ciascuna esercizio	€ -			
	Art. 15 comma 1 - lettera l) economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni	€ -			
	Art. 15 comma 1 - lettera h) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incanaglione di prestazioni o risultati del personale <i>Art. 92 D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.</i> <i>Art. 59 comma 1 - lettera p) D. Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incanaglione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI</i> <i>Compensi corrisposti per lo svolgimento di attività inerenti il XV censimento generale della Popolazione e delle abitazioni</i>	€ 10.000,00		Art. 92 D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. Art. 59 comma 1 - lettera p) D. Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incanaglione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI Compensi corrisposti per lo svolgimento di attività inerenti il XV censimento generale della Popolazione e delle abitazioni	€ 10.000,00
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	€ -		Art. 15 comma 2)	€ -
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all'1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997 pari a € 636.715,28	€ -			
	Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accettazione di servizi di controllo interno	€ -			
	Art. 15 - comma 5 - risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle	€ -			
	Art. 54 quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di mesi notificazioni	€ -			
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		€ 10.000,00	TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI		€ 10.000,00
RISORSE DECENTRATE NON UTILIZZATE NELL'ANNO PRECEDENTE			IMPIEGO RISORSE DECENTRATE NON UTILIZZATE NELL'ANNO PRECEDENTE		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO	CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
CCNL 14/09/2000	Art. 17 - comma 5 - le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno precedente	4.812,68		Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	4.812,68
TOTALE RISORSE DECENTRATE NON UTILIZZATE NELL'ANNO PRECEDENTE		€ -	TOTALE IMPIEGO RISORSE NON UTILIZZATE NELL'ANNO PRECEDENTE		€ -

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO ANNO 2015

Imputazione finanziaria dei costi

N. d'ordine	Descrizione	Costi imputati sui capitoli degli stipendi	Costi imputati sui capitoli del fondo premio incentivante	Costi imputati su altri capitoli di bilancio	Totale Costi
1	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio al 1° gennaio	€ 32.903,17			€ 32.903,17
2	Art. 33 comma 4 - Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente al 1° gennaio	€ 9.040,77		€ -	€ 9.040,77
3	Art. 17 comma 2 - lettera f) esercizio di compiti comportanti particolari responsabilità al personale appartenente alle categorie C e D con esclusione di personale incaricato di posizioni organizzative		€ 7.200,00		€ 7.200,00
4	Art. 36 attribuzione con atto formale di specifiche responsabilità		€ 600,00		€ 600,00
5	Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo	€ -	€ 8.510,00		€ 8.510,00
6	Art. 17 comma 2 lettera e) - Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da parte del personale della categoria B	€ -	€ 312,00		€ 312,00
7	Art. 92 D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.			€ 10.000,00	€ 10.000,00
8	Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI			€ -	€ -
9	Compensi corrisposti per lo svolgimento di attività inerenti il XV censimento generale della Popolazione e delle abitazioni			€ -	€ -
10	Art. 15 comma 2) CCNL 1.04.1999			€ -	€ -
11	Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi		€ 22.613,73		€ 22.613,73
TOTALE COSTI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO 2015		€ 41.943,94	€ 39.235,73	€ 10.000,00	€ 91.179,67
Fondo per lavoro straordinario anno 2015		€ -		€ 3.243,00	€ 3.243,00
TOTALE GENERALE		€ 41.943,94	€ 39.235,73	€ 13.243,00	€ 94.422,67



Ad  19/20

SCHEDA PER LE PROGRESSIONI ORIZZONTALI

In applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999 e le selezioni vengono effettuate secondo le seguenti modalità:

- viene calcolata la media delle schede di valutazione individuale degli ultimi due anni;
- il punteggio massimo attribuibile in relazione alla media delle schede di valutazione individuale è 40;
- fino ad un massimo di 20 punti sono attribuiti in funzione dell'esperienza acquisita, valutando 2,5 punti per ogni anno di servizio nella categoria;

SCHEDA VALUTAZIONE AI FINI DELLA PROGRESSIONE ORIZZONTALE

Cognome e nome dipendente: _____

Categoria economica di appartenenza: _____

Profilo professionale: _____

Responsabile di settore: _____

Valutazione ai fini del passaggio alla progressione economica

1.	Esperienza acquisita:	massimo	Punti	Totale
	Anzianità nella posizione economica	20		
2.	Impegno e qualità prestazione individuale	40		
	Il punteggio si ottiene facendo la media delle schede di valutazione degli ultimi 2 anni			
	1° anno			
	2° anno			
	Media			
TOTALE PUNTEGGIO		60	TOT.	

Data _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PERSONALE
